È su ciò che importa intendersi molto bene, subordinando ai tre irrecusabili criteri surriferiti, e principalmente al terzo, quello militare, il concetto del confine.

VIII.

Ma questa scienza così detta militare, ch'è il composto, avrà essa più precisione e più sicurezza di criteri delle scienze sue componenti?

Del partigianesimo degli scienziati e quindi dell'uso partigiano della scienza il valentissimo Marinelli non sa davvero persuadersi. La cosa gli ripugna tanto che egli per tale accusa, messa fuori più vivamente che non si fosse mai fatto sin allora dal Correnti e dal Maestri, se la piglia fino al punto da non rispettare abbastanza quegli egregi uomini, e chiamarli responsabili di una *insinuazione*. È un rispetto che egli professa a tutti gli scienziati, e che non poche delle stesse sue pagine forniscono il modo di trovare troppo largo.

In fatto di partigianesimo cominciamo anzitutto dall'accusare noi stessi.

Imparziali non fummo e non siamo. Molto meno poi tali furono o sono gli stranieri.

La nostra carta orografica delle Alpi d'Italia pubblicata a Torino nel 1845 rappresenta, per esempio, egualmente spiccate le Giulie dal colle di Camporosso fino alle loro estreme diramazioni oltre Fiume e Portorè, dove la catena alpina scende nel canale